Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo “Sorelle Agazzi”
Via Gabbro, 6/A – 20161 Milano
Tel. 02 88447222
C.F. 97271080158 – C.M. MIIC8CR006
www.icsorelleagazzi.gov.it - miic8cr006@istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

A.S. 2015/2016

Allegato al Piano dell’Offerta Formativa A.S. 2015/2016

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ minorati vista	/
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	25
➢ ADHD/DOP	/
➢ Borderline cognitivo	1
➢ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	6
➢ Linguistico-culturale	30
➢ Disagio comportamentale/relazionale	1
➢ Altro	2
Totali	97
% su popolazione scolastica	12 %
N° PEI redatti dai GLHO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	39

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		**/**
Altro:		**/**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**No**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	**/**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**/**

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**/**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	**/**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Attualmente le risorse a disposizione sono:

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi relativi ai BES, anche non certificati (PEI e PDP); focus/confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi sulla gestione dei BES e sulle procedure di segnalazione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

Commissione Disagio: coordinamento progettuale ed organizzativo finalizzato a:

- implementare il progetto disagio;
- consolidare il confronto e la collaborazione con i Servizi Socio Sanitari per la gestione degli alunni con disagio;
- potenziare il raccordo con le altre Agenzie educative e sociali del territorio;
- progettazione condivisa, verifica costante e valutazione conclusiva del percorso realizzato.

Consigli di classe/Team docenti: rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale, che non abbiano ancora una diagnosi medica; attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione e condivisione progetti personalizzati (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie adeguate in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore e Assistente alla comunicazione: Collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI, delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali/Referenti "Inclusione": coordinamento risorse e attività finalizzate al miglioramento del grado di inclusione dell'Istituto; collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

E' opportuno incrementare per tutti i docenti corsi di formazione interna e/o esterna sul tema dell'inclusione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA).

Gli interventi di formazione dovranno essere attuati su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva (es. apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES)
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- normativa sui BES
- criteri e strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto ai docenti si richiederà un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, anche grazie al costante confronto tra le figure coinvolte a vario titolo nei progetti attivati (doposcuola, anti dispersione scolastica, alfabetizzazione, costruzione di reti relazionali di sostegno alle famiglie) per apportare eventuali correttivi alle strategie adottate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto collaborano diverse figure professionali: corpo docente, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione e personale ATA.

Sono presenti due referenti per i BES in un'unica funzione strumentale sull'area dell'inclusione: uno per il plesso Gasparri, l'altro per il plesso Gabbro.

Esiste un gruppo di lavoro coordinato dal referente di plesso per il disagio/inclusione, che comprende tutte le risorse di sostegno della propria sede: docenti, educatori, mediatori culturali.

Tutti i soggetti coinvolti organizzano le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Peer education (educazione/comunicazione fra pari)
- Attività individualizzata

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuare con la linea del Protocollo d'Intesa "Commissione Disagio" che prevede:

- rapporti con CTI di zona per attività di informazione;
- attività di collaborazione con servizi socio-sanitari di zona;
- doposcuola per alunni con difficoltà di apprendimento;
- possibilità di strutturare percorsi formativi con enti territoriali;
- alfabetizzazione di italiano L2.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, per cui le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente.

Poiché la famiglia è corresponsabile del percorso inclusivo da attuare all'interno dell'istituto, è importante un coinvolgimento dei Comitati genitori di entrambi i plessi.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità) per costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- ampliare tale curricolo con esperienze legate al territorio

Valorizzazione delle risorse esistenti

Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate.

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui sei aule corredate di Lim, aule multifunzionali dedicate alle necessità che emergono in itinere, palestre, laboratori di informatica e di scienze, giardino.

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, mediante l'elaborazione di progetti che aumentino l'efficacia degli interventi attivati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive, quali:

- Docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione
- Risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Appositi software informatici e risorse tecnologiche, possibilmente per ogni singola classe
- Potenziamento dei laboratori informatici
- Nuove LIM
- Nuovi computer portatili

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto dà molta importanza all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per questo, è stato redatto un curricolo verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado (consultabile sul sito della scuola). L'efficacia di tale curricolo verrà monitorata nel corso dell'anno scolastico.

N.B.: GLI OBIETTIVI DI INCREMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE SI POTRANNO CONSEGUIRE SOLO SE SI OTTERRÀ UNA RAGIONEVOLE DISPONIBILITÀ DI RISORSE AGGIUNTIVE, UTILIZZABILI PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PROPOSTO.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2015

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**